



**La giustizia dell'incontro**  
**Fondamenti ed itinerari della *restorative justice***

Summer school promossa dall'Università degli Studi di Bergamo e dall'Ufficio Giustizia riparativa della Caritas di Bergamo.

3-8 luglio 2017

La Summer School intende offrire l'occasione di conoscere e discutere i fondamenti filosofici, giuridici e culturali della giustizia riparativa (*restorative justice*), e le principali metodologie delle pratiche riparative (*restorative practice*).

Si propone a ricercatori, dottorandi, laureati di laurea triennale, studenti dei corsi di laurea magistrale, operatori dell'area penale e della giustizia minorile, assistenti sociali ed educatori di comunità, avvocati.

Si incontreranno sperimentazioni in atto nel campo della mediazione della costruzione di comunità riparativa, della giustizia di transizione.

La riflessione, la ricerca e la pratica della Giustizia Riparativa si vanno sviluppando anche in Italia con crescente intensità negli ultimi decenni. Attenzioni scientifiche, mobilitazioni ed esperienze dal basso, novità istituzionali, pratiche sociali fanno significativamente riferimento ad una giustizia diversa, caratterizzata da una nuova cultura del rispetto e della responsabilità, della ricostruzione, del senso di comunità e del legame sociale, della riparazione e della riconciliazione.

Tanti diversi percorsi, tante fioriture, diverse sperimentazioni e riflessioni attraversano i terreni dell'esecuzione penale, della costruzione del giudizio, della mediazione dei conflitti, tra offensore e vittima, delle pratiche riparative nelle comunità, dei dialoghi negli istituti di pena, e tra carcere e territorio.

La Summer School di Bergamo in questa sua seconda edizione intende dedicare un'attenzione particolare alla dimensione comunitaria della Giustizia Riparativa, essa infatti è un approccio che considera il reato principalmente in termini di danno alle persone e di "fratture" relazionali che avvengono all'interno di una comunità.

La giustizia riparativa, gli approcci e le pratiche riparative non riguardano soltanto i comportamenti a rilevanza penale, ma i diversi conflitti che possono generarsi nella comunità. Essa può essere intesa come «la scienza di aggiustare (restoring) e sviluppare il capitale sociale, la disciplina sociale, il benessere emotivo e il coinvolgimento civile attraverso l'apprendimento partecipato e i processi decisionali» (Wachtel, 2005, p. 86).

Lo faremo con mattinate dedicate ad approfondimenti proposti da relatori e da *discussant* italiani ed europei nel monastero di S. Agostino, sede dell'Università di Bergamo. I pomeriggi saranno dedicati a laboratori sulle pratiche riparative condotti da esperti presso il Seminario di Bergamo, sede anche della residenzialità.

Gli speaker invitati e in attesa di conferma sono: Guido Bertagna, Massimo Donini, Giovanni Grandi, Patrizia Patrizi, Christa Pelikan, Mark S. Humbreit.

I discussant saranno: Letizia Caso, Bruna Digheira, Leonardo Lenzi, Ivo Lizzola, Anna Lorenzetti.

Coordinano la Summer School: Letizia Caso, Leonardo Lenzi, Ivo Lizzola, Filippo Vanoncini.

L'iscrizione alla Summer School è stata contenuta in 500 euro per gli studenti universitari, e in 1000 euro per gli altri operatori. Per gli studenti sono previsti i crediti.



### Programma

Le giornate alterneranno al mattino lezioni frontali e nel pomeriggio momenti interattivi e laboratoriali. Ogni giornata avrà uno speaker che approfondirà il tema della giornata mentre i discussant avranno il compito di rendere dinamica e interattiva la lezione. In questo modo i docenti e gli studenti saranno incoraggiati a scambiarsi domande, punti di vista ed esperienze. Nel pomeriggio gli esercitatori proporranno attività laboratoriali e avranno il compito di chiudere le riflessioni della giornata. Saranno inoltre previsti alcuni momenti strutturati di scambio fra gli studenti per condividere progetti e competenze e favorire la costruzione di reti e relazioni a supporto dei progetti dei partecipanti.

orari		03-lug	04-lug	05-lug	06-lug	07-lug	08-lug
Dalle 9:00 alle 13:00	Speaker	Giovanni Grandi	Guido Bertagna	Massimo Donini	Patrizia Patrizi	Mark S. Umbreit e Christa Pelikan	Visita di studio presso progetto riparativo di Como
	Discussant	Ivo Lizzola	Anna Lorenzetti	Leonardo Lenzi	Letizia Caso	Coordinatori	
	Tema	L'uomo e la giustizia	Dialogo interreligioso e giustizia riparativa	Il delitto riparato	La Comunità riparativa	La mediazione come processo di pacificazione spiritualità	
pausa pranzo							
Dalle 14:30 alle 18:30	Esercitori	Leonardo Lenzi e Filippo Vanoncini	Leonardo Lenzi e Filippo Vanoncini	Paola Gandolfi, Bruna Dighera e Silvia Brena	Paola Gandolfi, Bruna Dighera e Silvia Brena	Mark S. Umbreit e Christa Pelikan	FINE
	Tema	La mediazione umanistica : L'ascolto	La mediazione umanistica : Il conflitto	La comunita riparativa: la rete	La comunita riparativa: gli attori	La giustizia riparativa e il diritto europeo	

La segreteria organizzativa è assicurata dal Centro di Giustizia Riparativa  
e-mail [pm.cittadini@cartitasbergamo.it](mailto:pm.cittadini@cartitasbergamo.it) tel 0354598554

### Profili speaker

#### Padre Guido Bertagna,



Sacerdote gesuita, ha operato a lungo in carcere a San Vittore. Dal 2002 al 2009 è direttore del Centro Culturale San Fedele e dal . è stato promotore, fin dalla fine degli anni 90 e poi in maniera più strutturata dal 2008, di percorsi di giustizia riparativa. Le esperienze di incontro fatte da lui, C. Mazzucato e da A. Ceretti, tra vittime e responsabili di fatti di sangue sono raccolte nell'opera "Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto" (Il Saggiatore, 2015). Parallelamente allo studio e alla riflessione sul cinema, frequenta i corsi del prof. Giancarlo Marchese presso l'Accademia di Brera e prosegue regolarmente l'attività artistica come scultore. Progetta e anima settimane di studio biblico dedicate al dialogo tra linguaggio biblico e cinematografico. Ha pubblicato: "Il volto di Gesù nel cinema", Pardes, Bologna (2005).

#### **Prof. Massimo Donini**

Professore di diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Co-ideatore e responsabile della ricerca Murst (1998) su La riforma del diritto penale complementare. Responsabile scientifico della ricerca nazionale del MIUR (2003) su "La riforma del codice penale". Numerose partecipazioni, come relatore, a Convegni in Italia e all'estero. Responsabile dell'unità modenese della ricerca PRIN 2007 su: "La formulazione delle fattispecie penali di matrice comunitaria. I beni collettivi ed economici".

Autore di numerose pubblicazioni tra le quali *Il diritto penale come etica pubblica* (2014), *Il dolo eventuale: fatto-illecito e colpevolezza. Un bilancio del dibattito più recente*, in "Diritto Penale Contemporaneo" (2014); *Per una concezione post-riparatoria della pena* (2013); *Europeismo giudiziario e scienza penale* (2011); *Modelli di illecito penale minore* (2007); *Imputazione oggettiva dell'evento* (2006, 2010); *Il volto attuale dell'illecito penale* (2004); *La causalità omissiva e l'imputazione per l'aumento del rischio* (1999); *Teoria del reato* (1996, 1999).

#### **Prof. Giovanni Grandi**

Professore associato in Filosofia Morale presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università degli Studi di Padova dove insegna Antropologia applicata presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Servizio Sociale. Già Presidente del Centro Studi Jacques Maritain (Portogruaro, Venezia) e dell'Istituto Jacques Maritain (Trieste), è membro del comitato scientifico dell'annuario filosofico «Anthropologica» (La Scuola, Brescia). Dirige la Scuola in Antropologia applicata del Centro Studi J. Maritain.

Tra le sue pubblicazioni segnaliamo: con Spiro Dalla Porta Xidias, *L' aiuto rischioso. Colloqui su montagna e soccorso alpino* (2016); *Essere utili. L'invisibile nelle relazioni di aiuto* (2011); *Ontosofia uno. Saggio per una architettura del conoscere* (2007)

#### **Prof. Patrizia Patrizi**

Psicologa e psicoterapeuta, è professoressa ordinaria di Psicologia sociale e giuridica (M-PSI/05) nel Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli studi di Sassari.

È responsabile scientifica del Servizio d'Ateneo di counseling psicologico e coaching "OrientAzione" da lei attivato nel luglio 2010.

È coordinatrice del gruppo di lavoro sul counseling psicologico universitario presso la CPA – Consulta della Psicologia Accademica. Coordina il gruppo di lavoro sulla psicologia giuridica ed è referente per la CPA nel tavolo tecnico in psicologia giuridica istituito dal CNOP insieme a D. Pajardi.

Nel 2014 attiva in Italia, a Nuchis – Tempio Pausania, il primo programma di ricerca intervento sulla costruzione di una comunità ad approccio riparativo insieme al suo allievo Gian Luigi Lepri. In quell'ambito viene sviluppato un modello che si ispira ai principi della Restorative



Justice: il modello Co.Re. – Comunità di relazioni riparative. All'interno di questo filone istituisce, nel 2015, lo Sportello Riparativo e di Ascolto presso l'Osservatorio Sociale sulla Criminalità (del Dipartimento PolComIng).

Tra le sue numerose pubblicazioni *Psicologia della devianza e della criminalità. Teorie e modelli di intervento* (2011); *Responsabilità partecipate. Percorsi d'inclusione sociale per giovani adulti autori di reato* (2007); con G- De Leo *Psicologia giuridica* (2002);

#### **Prof. Christa Pelikan**

Ricercatrice presso l'Istituto di Sociologia del Diritto e Criminologia di Vienna dal 1973 e Presidente del Comitato di esperti sulla mediazione in materia penale del Consiglio d'Europa. 1999-2003 Membro del Criminological Scientific Council presso il Consiglio d'Europa. Ha curato la stesura della Raccomandazione N. (99) 19 del Consiglio d'Europa.

Tra le sue pubblicazioni: Con A. Pilgram, R. Kreissl, A. Neumann, *Justizbericht Rechtsfürsorge: Erleichterungen des Zugangs zum Recht 2009 - 2011.* (2013); con A. Pilgram, I. Hager, K. Kilian, *Zur Verbreitung von Kindesmissbrauch und die Inanspruchnahme der Justiz - eine Daten- und Literaturrecherche.* (2011); *Möglichkeiten und die Bedingungen einer wirksamen Stärkung (Mächtigung) der Opfer von Gewalt in Paarbeziehungen durch den Außergerichtlichen Tausgleich.* (2009); *Research informing practice – practice informing research.*(2007).

#### **Prof. Mark S. Umbreit**

Professore alla *School of Social Work* dell'Università del Minnesota, direttore e fondatore del *Centre for Restorative Justice and Peace Making*. E' noto a livello internazionale come uno dei massimi esperti di mediazione reo- vittima e giustizia riparativa in ambito penale e vanta un'esperienza trentennale in questo settore sia come studioso che come pratico. Tra le sue numerose pubblicazioni segnaliamo: *The Handbook of Victim Offender Mediation.* (2001). *An essential Guide to Practice and Research*, Jossey-Bass, San Francisco; *Mediating Interpersonal Conflicts* (1995) . *A Pathway to Peace*, CPI Publishing, West Concord MN; con Vos B, Coates R.B., Brown K.A. (2003). *Facing Violence. The Path of Restorative Justice and Dialogue*, Criminal Justice Press, Monsey N.Y.

### **Profili Discussant**

#### **Letizia Caso**

Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università di Bergamo e Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Roma con il prof. Gaetano De Leo, è stata stretta collaboratrice della Cattedra di Psicologia Giuridica, ha acquisito e approfondito il metodo per l'impianto di ricerche sperimentali e per l'analisi e la valutazione della testimonianza. Attualmente si occupa di comunicazione nei contesti legali.

Ha svolto attività di ricerca sulla prevenzione e il recupero dei minori vittime di abuso.

Ha svolto il ruolo di esperto presso il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, e presso il Tribunale di Sorveglianza di Roma.

Tra le sue pubblicazioni: *Il contributo della ricerca: dalle caratteristiche dell'oggetto di studio alle opzioni di metodo.* (2012); con A. Vrij *L'interrogatorio giudiziario e l'intervista investigativa. Metodi e tecniche di conduzione* (2009); con G. De Leo e M. Scali, *La testimonianza. Problemi, metodi e strumenti nella valutazione dei testimoni* (2005);



### **Leonardo Lenzi**

Leonardo Lenzi è nato a Firenze nel 1962. Si occupa professionalmente di teologia cristiana, di bioetica e di mediazione dei conflitti. Ha studiato zen con Theodor Rosenberg e Bernie Glassman Roshi, Barbara Wegmuller Roshi. Ha viaggiato nel vicino, nel medio e nell'estremo oriente (Siria, Israele, India, Thailandia, Birmania, Nepal, Tibet, Bhutan, Cina) incontrando e approfondendo le grandi tradizioni religiose e spirituali. Si è formato alla mediazione dei conflitti alla scuola di Jacqueline Morineau. Dal 2006 è membro del Centro Giustizia Riparativa della Caritas di Bergamo.

### **Ivo Lizzola**

Professore Ordinario di Pedagogia Sociale e Pedagogia della Marginalità e dei Diritti Umani presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.

Già Preside di Facoltà ha sviluppato negli anni attività di ricerca e formazione nei servizi educativi e sociali e nelle realtà del penale con attenzione alla marginalità grave.

Ha promosso e coordina il Gruppo di lavoro Giustizia Riparativa presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali che promuove riflessioni e interventi in istituti di pena e comunità per l'esecuzione penale esterna lombardi.

Tra le pubblicazioni: *Aver cura della vita* (2002); *L'educazione nell'ombra* (2009), *La paternità* (2010), *Incerti legami* (2012), *La risposta al realto. Oltre il diritto di punire: prospettive pedagogiche* (2015); *Violenze visibili e invisibili* (2013)

### **Anna Lorenzetti**

Ricercatrice presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo. Formatasi presso la Juristische Fakultät - Öffentliches Recht & Geschlechterstudien, Humboldt Universität di Berlino, ha conseguito il Dottorato di ricerca. Ha svolto attività di ricerca per l'UNAR (Ufficio Nazionale contro le Discriminazioni Razziali) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Recentemente ha orientato i suoi interessi sui temi della giustizia riparativa.

## **Profili Esercitori**

### **Silvia Brena**

Formatrice, consulente e ricercatrice; collabora con il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università degli Studi di Bergamo. Tra le sue pubblicazioni con I. Lizzola e R. Scotti (2013), *Un sindacato che cambia*.

### **Bruna Dighera**

Psicologa e psicoterapeuta, formatrice psico-sociale.

Si è formata con il Prof. Gaetano De Leo in ambito criminologico e psicologico giuridico, collaborando per oltre un ventennio all'interno del suo gruppo di studio e di ricerca.

Socia fondatrice di Psicolus (Gruppo di Psicologia Giuridica Romana).

Opera nel servizio socio-sanitario nell'ambito delle dipendenze.

Collabora con enti e associazioni del terzo settore nell'ambito dei comportamenti devianti, con particolare riferimento a progettazioni legate all'approccio riparativo.



**Paola Gandolfi**

Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Bergamo dove insegna 'Migrazioni transnazionali e sperimentazioni educative' e 'Antropologia del Maghreb e del Medio Oriente'. Arabista, ha affrontato con le sue ricerche l'esperienza dell'IER (Instance Equité et Reconciliation) e il processo di riconciliazione nazionale marocchino.

Indaga intorno a "conversazioni" possibili tra diverse "culture e pedagogie" della riva sud e della riva nord del Mediterraneo.

Tra le sue pubblicazioni : *Multiple families in changing societies in the Maghreb. The case of Morocco* (2015); *Rivolte in atto. Dai movimenti artistici arabi ad una pedagogia rivoluzionaria* (2013); *La sfida dell'educazione nel Marocco contemporaneo. Complessità e criticità dall'altra riva del Mediterraneo* (2010).

**Roberta Ribon**

Avvocato penalista e membro dell'ufficio di giustizia riparativa di Bergamo.

**Filippo Vanoncini**

Counsellor professionista, mediatore penale e formatore alla mediazione. Direttore di Eco-working ed esperto in gestione dei conflitti nelle organizzazioni.

Ha partecipato a Parigi dal 2013 al 2015 al gruppo di ricerca italo-francesce coordinato da Jacqueline Morineau e contribuito alla pubblicazione: *"La médiation humaniste, pour 'faire société' dans la prise en charge des différends."* 2015.

È membro del Centro di Giustizia Riparativa di Bergamo.